



# COMUNE di CONCOREZZO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 18/04/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2016**

\*\*\*\*\*

Il giorno 18/04/2016, alle ore 20:45, nella sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come regolamento.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio MAURO CAPITANIO. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, dr. LUCA SPARAGNA.

Sono presenti i Signori: ZANINELLI MICAELA, PALAIA TEODOSIO, POMARI INNOCENTE, ARDEMANI ANTONIA RINA, Assessori Esterni.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune risultano:

### PRESENTI

**BORGONOVO RICCARDO MARIO (Sindaco)  
BORGONOVO GABRIELE  
PANCERI CRISTINA  
DE GIOVANNI GUGLIELMO  
BRAMBILLA MATTEO  
MARIANI MARCO  
GAVIRAGHI FRANCESCO  
CAPITANIO MAURO  
MAZZIERI RICCARDO  
DELLA BOSCA LAURA DOMENICA  
GAVIRAGHI PAOLO  
BERNAREGGI ALBERTO  
BRAMATI MARTA  
DI PIETRANTONIO GIOVANNA  
CAVENAGHI SILVIA  
MAGNI ALESSANDRO**

### ASSENTI

**MANDELLI ELENA**

**Membri ASSEGNATI 16 più il SINDACO**

**PRESENTI 16**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore alle Finanze Teodosio Palaia: Illustra lo schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi, così come riportati dal verbale integrale a parte. In particolare intervengono il consigliere Paolo Gaviraghi, il Sindaco, il Dr. Sergio Locatelli – Responsabile del Settore Finanziario del Comune e l'Assessore Teodosio Palaia.

Presidente del Consiglio Comunale: Esaurita la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione, così come illustrata in precedenza.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con la legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147, è stata introdotta la nuova imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) e il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, componente a sua volta articolata in due tributi, la tassa sui rifiuti (TARI), finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni;
- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata istituita, in sostituzione dei precedenti tributi sui rifiuti applicati dal Comune, la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- il Consiglio comunale ha approvato, con la deliberazione n. 8 dell'8 aprile 2014, il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, che è stato modificato con le deliberazioni n. 94 del 27 novembre 2014 e n.72 del 22 dicembre 2015;

Considerato che:

- il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento, fornisce i le indicazioni generali sui costi necessarie alla successiva determinazione delle tariffe;
- le tariffe devono essere commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e dalla tipologia di attività svolte, tenuto altresì conto dei dati e degli elementi a disposizione del Comune e dei criteri individuati nel regolamento ;

Ritenuto opportuno ripartire i costi fissi e i costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche utilizzando i dati dell'articolazione del gettito della tassa rifiuti dell'anno 2015;

Viste le disposizioni dell'art. 1, c. 27, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, le quali prevedono che i Comuni, negli anni 2016 e 2017, per evitare eccessivi e repentini aumenti del prelievo che colpiscono alcune realtà economiche e le famiglie numerose nel passaggio al *metodo normalizzato*:

- non considerare i coefficienti Ka nella determinazione della quota fissa delle utenze domestiche;
- derogare ai limiti minimi e massimi previsti dalle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999 relative agli altri coefficienti (Kb, Kc e Kd), nella misura del 50% degli stessi;

Rilevato che, per la determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 158/1999, è facoltà dell'ente locale determinare gli stessi tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1, c. 27, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità;

Con voti, espressi in forma palese:

presenti:	n.	16	
astenuti:	n.	3	(Di Pietrantonio Giovanna, Cavenaghi Silvia, Magni Alessandro)
votanti:	n.	13	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>13</i>	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>	

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

### **DELIBERA**

1. Di approvare il preambolo alla presente deliberazione, che costituisce parte integrale e sostanziale della stessa;
2. Di approvare il piano finanziario dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, relativi all'anno 2016, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare, in applicazione delle previsioni dell'art. 1, c. 27, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, relative all'anno 2016, allegati sotto la lettera B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti, allegate sotto la lettera C) quali parti integranti e sostanziali, a partire dal 1° gennaio 2016;
5. Di stabilire che la ripartizione dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 tra utenze domestiche e non domestiche, effettuata utilizzando i dati dell'articolazione del gettito della tassa rifiuti dell'anno 2015, è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Costi fissi</b>	<b>%</b>	<b>Costi variabili</b>	<b>%</b>
<b>Utenze domestiche</b>	309.563,80	51,10%	548.916,20	51,10%
<b>Utenze non domestiche</b>	296.236,20	48,90%	525.283,80	48,90%
<b>Totale utenze</b>	605.800,00	100,00%	1.074.200,00	100,00%

6. Di stabilire che il gettito della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni relativa all'anno 2016, con le tariffe determinate dal presente provvedimento, copre il 100% del costo recuperabile del servizio di nettezza urbana;

7. Di dare atto che alle tariffe applicate dal Comune in esecuzione della presente deliberazione sarà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale, di cui all'art. 19 del decreto legislativo 504/1992, nella misura determinata dalla Provincia di Monza e della Brianza;

8. Di stabilire che, per l'anno 2016, il versamento della tassa sui rifiuti sia previsto alle seguenti scadenze:

1^ rata "acconto"	31 maggio 2016	pari a $\frac{1}{4}$ del tributo calcolato per l'anno 2016
2^ rata "acconto"	1° agosto 2016	pari a $\frac{1}{4}$ del tributo calcolato per l'anno 2016
3^ rata "acconto"	30 settembre 2016	pari a $\frac{1}{4}$ del tributo calcolato per l'anno 2016
4^ rata "saldo"	30 novembre 2016	saldo del tributo 2016 dedotti gli acconti pagati
unica soluzione	16 giugno 2016	tributo calcolato per l'anno 2016

9. Di stabilire che le misure tariffarie approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 1° gennaio 2016;

10. Di stabilire che alle tariffe indicate nella presente deliberazione si applica la disposizione prevista all'articolo 1, comma 169, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

11. Di stabilire che la presente deliberazione, a norma dell'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, costituisce allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2016.

Quindi, su proposta del Presidente del Consiglio comunale, con voti favorevoli n. 13, voti contrari nessuno, astenuti n. 3 (Di Pietrantonio Giovanna, Cavenaghi Silvia, Magni Alessandro), espressi in forma palese, il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MAURO CAPITANIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. LUCA SPARAGNA

---

## Allegato A)

# PIANO FINANZIARIO DELL'ANNO 2016 RELATIVO ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

### 1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del piano finanziario 2016 relativo alle attività di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

A partire dal 1° gennaio 2014 il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e le relative tariffe sono assicurati dalla nuova tassa sui rifiuti (TARI) sulla base dei criteri previsti nel relativo regolamento di applicazione.

Per il calcolo del tributo è stato utilizzato il metodo previsto dal Regolamento approvato con il DPR 158/99, meglio conosciuto come *metodo normalizzato*, che prevede che la tariffazione avvenga, per le utenze domestiche, computando anche i componenti il nucleo familiare e, per le attività economiche, applicando i coefficienti *standard* di produzione dei rifiuti, scelti all'interno di un *range* predefinito.

Il metodo normalizzato assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### 2. Metodologia

Il piano finanziario è stato elaborato tenendo conto delle voci di costo fornite, per competenza, dal gestore del servizio ed integrate con le voci di costi diretti del Comune.

I costi riportati sono comprensivi di IVA e sono suddivisi, secondo quanto disposto dall'art.1 del DPR 158/99, tra **costi operativi di gestione (CG)**, relativi ai diversi servizi attinenti i rifiuti solidi urbani, **costi comuni (CC)** e **costi d'uso del capitale (CK)**.

I **costi operativi di gestione** sono a loro volta suddivisi tra costi di gestione dei servizi relativi alla raccolta differenziata e quelli inerenti i rifiuti indifferenziati; nei costi di gestione sono compresi:

- i costi di spazzamento e di lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche;
- i costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- i costi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti e i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata, in cui sono compresi:

- i costi di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate;
- i costi di trattamento e di recupero delle raccolte differenziate, al netto dei costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio, coperti dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

I **costi comuni** comprendono:

- i costi amministrativi relativi all'accertamento, alla riscossione e al contenzioso in cui vengono compresi i costi diretti del Comune. In questa voce sono conteggiati anche i costi relativi al personale, per quota parte, dell'ufficio tributi;
- i costi generali di gestione;
- i costi comuni diversi al netto del contributo erogato dal MIUR per le scuole statali.

I **costi d'uso del capitale** comprendono gli ammortamenti e gli accantonamenti per crediti inesigibili e le minori entrate derivanti dalle riduzioni tariffarie previste nel Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi.

### **3. Risorse finanziarie**

Nella prospettiva di applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), il piano finanziario è stato elaborato tenendo conto delle voci di costo che saranno iscritte nel bilancio di previsione 2016.

I costi riportati sono comprensivi di IVA e comprendono:

- i costi di spazzamento e di lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche;
- i costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- i costi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti e i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata, in cui sono compresi:
  - i costi di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate;
  - i costi di trattamento e di recupero delle raccolte differenziate;
  - i costi amministrativi relativi all'accertamento, alla riscossione e al contenzioso in cui vengono compresi i costi diretti del Comune: in questa voce sono conteggiati anche i costi relativi al personale, per quota parte, dell'ufficio tributi;
  - i costi generali di gestione;
  - i costi comuni diversi al netto del contributo erogato dal MIUR per le scuole statali.

I costi sono classificati, aggregati e indicati nel presente piano finanziario secondo le categorie previste nell'allegato II del DPR n.158/1999.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

A) **CG** => Costi operativi di gestione

B) **CC** => Costi comuni

B) **CK** => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più delle categorie qui di seguito elencate.

#### **A) COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; sono suddivisi in:

##### **A.1) Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata (CGD)**

**CGD = CRD + CTR**, dove:

A.1.1) CRD - Costi di raccolta differenziata;

A.1.2) CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

##### **A.2) CGIND - Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati (CGIND)**

**CGIND = AC + CRT + CSL + CTS**, dove:

A.2.1) AC - Altri costi

A.2.2) CRT - Costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani

A.2.3) CSL - Costi di spazzamento e di lavaggio di strade e piazze pubbliche

A.2.4) CTS - Costi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

#### **B) COSTI COMUNI (CC)**

Sono i costi riferiti ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti; sono dati da:

**CC = CARC + CGG + CCD**, dove:

B.1) CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso;

B.2) CGG - Costi generali di gestione;

B.3) CCD - Costi comuni diversi.

#### **C) COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)**

Il metodo normalizzato richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (**CK**), composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito, secondo la formula:

**CK = ACC + AMM + RK**, dove:

C.1) ACC – Accantonamenti;

C.2) AMM – Ammortamenti;

C.3) RK - Remunerazione del capitale investito

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della tassa sui rifiuti sono pari a € 1.680.000,00, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dai prospetti seguenti.

Descrizione	Costi
<b>A) CG – Costi operativi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani (dell'anno precedente)</b>	<b>1.255.200,00</b>
A.1) CGD - Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	640.200,00
A.1.1) CRD - Costi di raccolta differenziata	540.200,00
A.1.2) CTR - Costi di trattamento e riciclo, al lordo dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	273.000,00
A.1.2.a) Proventi della vendita di materiali CONAI (a dedurre)	(173.000,00)
A.1.2.b) Proventi della vendita di energia da rifiuti (a dedurre)	-
A.2) CGIND - Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	615.000,00
A.2.1) AC - Altri costi	-
A.2.2) CRT - Costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani	192.500,00
A.2.3) CSL - Costi di spazzamento e di lavaggio di strade e piazze pubbliche	181.000,00
A.2.4) CTS - Costi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	241.500,00
<b>B) CC - Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani (dell'anno precedente)</b>	<b>362.800,00</b>
B.1) CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	109.700,00
B.2) CGG - Costi generali di gestione	130.100,00
B.3) CCD - Costi comuni diversi	123.000,00
B.3.a) Crediti inesigibili	130.000,00
B.3.b) Contributo MIUR (a dedurre)	(7.000,00)
<b>C) CK - Costi d'uso del capitale (relativi all'anno di riferimento)</b>	<b>62.000,00</b>
C.1) ACC - Accantonamenti	-
C.1.a) Accantonamenti per minori entrate per riduzioni tariffarie	62.000,00
C.1.b) Accantonamenti per crediti inesigibili	-
C.2) AMM - Ammortamenti	-
C.3) RK - Remunerazione del capitale investito	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.680.000,00</b>

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori in:

1. **fissi: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK**

2. **variabili: CRT + CTS + CRD + CTR**

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI sono pari a € 1.610.104,00, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dai prospetti seguenti.

Descrizione	Costi	%
<b>Componente fissa</b>	<b>605.800,00</b>	<b>36,06%</b>
AC - Altri costi	-	-
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	109.700,00	6,53%
CCD - Costi comuni diversi	123.000,00	7,32%
CGG - Costi generali di gestione	130.100,00	7,74%
CK - Costi d'uso del capitale	62.000,00	3,69%
CSL - Costi di spazzamento e di lavaggio di strade e piazze pubbliche	181.000,00	10,77%
<b>Componente variabile</b>	<b>1.074.200,00</b>	<b>63,94%</b>
CRD - Costi di raccolta differenziata	540.200,00	32,15%
CRT - Costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani	192.500,00	11,46%
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	100.000,00	5,95%
CTS - Costi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	241.500,00	14,38%
<b>Totale componenti fissa e variabile</b>	<b>1.680.000,00</b>	<b>100,00%</b>

## **RELAZIONE ALLEGATA AL PIANO FINANZIARIO DELL'ANNO 2016 RELATIVO ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

### **4. Premessa**

Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività qui descritte di seguito:

- a) raccolta differenziata dei rifiuti
- b) trasporti e smaltimenti
- c) pulizia del territorio
  - manuale
  - meccanizzata
  - rimozione delle discariche abusive.
- d) gestione della piattaforma ecologica comunale

Il Comune di Concorezzo, da anni eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici residenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari per il continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio e per mantenere un adeguato livello di igiene e di decoro.

Il Comune è socio di CEM Ambiente S.p.A. (di seguito CEM), società per azioni a capitale interamente pubblico, che opera nel settore ecologia- ambiente e di cui sono attualmente soci altri 48 comuni, oltre alle province di Milano e di Monza.

Il modello gestionale al quale si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti privilegia il consumo di materiali riutilizzabili, in particolare degli imballaggi, e prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso gli impianti di recupero in modo separato.

Il Comune di Concorezzo ha affidato a CEM, con i criteri dell'in house providing, la gestione dei servizi di igiene urbana dal 1° luglio 2008 al 31 maggio 2017, compresa la gestione degli smaltimenti e dei contributi CONAI.

### **5. Gestione e organizzazione dei servizi di igiene urbana**

L'erogazione dei servizi di igiene urbana è effettuata da CEM in parte con appalto dei relativi servizi e, per la parte restante, in forma diretta.

I servizi in appalto riguardano:

- le raccolte domiciliari;
- i trasporti agli impianti di smaltimento;
- la pulizia meccanizzata del territorio;
- il ritiro rifiuti assimilabili agli urbani;
- i servizi occasionali.

### **5.1. Servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti**

I servizi svolti in appalto sono i seguenti (le raccolte domiciliari sono svolte su tutto il territorio comunale alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, per queste ultime limitatamente alla produzione di rifiuti assimilabili agli urbani):

- a) raccolta a domicilio della frazione secca da raccolta differenziata;
- b) raccolta a domicilio della frazione organica;
- c) raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata: carta, imballaggi in carta e cartone, Multipak (imballaggi in plastica, imballaggi in poliaccoppiato tipo tetrapak e imballaggi metallici), imballaggi in vetro;
- d) raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti durante il mercato settimanale del martedì e il conferimento presso gli impianti designati;
- e) trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali raccolti a domicilio;
- f) trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali conferiti direttamente dagli utenti alla piattaforma ecologica;
- g) spazzamento meccanizzato del territorio.

Il CEM effettua direttamente i seguenti servizi:

- a) raccolte differenziate complementari sul territorio comunale e presso la piattaforma ecologica di:
  - pile esaurite;
  - farmaci scaduti;
  - oli e grassi vegetali e animali;
  - siringhe;
- b) spazzamento manuale e meccanizzato del territorio;
- c) diserbo dei bordi di strada;
- d) gestione della piattaforma ecologica comunale.

## **5.2. Pulizia delle strade e delle aree pubbliche e altri servizi accessori**

Il Comune di Concorezzo ha affidato a CEM le attività di pulizia del suolo, in modo da garantire il necessario decoro del territorio comunale:

- spazzamento meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche dal lunedì al sabato secondo un calendario prestabilito e pulizia manuale del centro storico la domenica mattina;
- pulizia delle aree mercato e raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli ambulanti durante le attività di vendita al martedì.
- vuotatura dei cestini portarifiuti stradali;
- pulizia manuale di strade e piazze;
- rimozione di rifiuti abbandonati;
- smaltimento dei materiali di risulta;
- diserbo bordi strada.

## **6. Obiettivi relativi alla gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani**

### **6.1. Obiettivi relativi alla produzione dei rifiuti solidi urbani**

Il Comune di Concorezzo, per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani, si pone i seguenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- mantenere e incrementare progressivamente - rispetto agli anni precedenti - le quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato mediante la separazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolare modo i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi sono svolte, periodicamente, campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, che sottolineano i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

Negli ultimi anni la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato sul totale dei rifiuti prodotti si è attestata sempre su valori molto elevati.

Tali risultati sono legati principalmente alla raccolta separata della “frazione umida” dalla “frazione secca” dei rifiuti indifferenziati non ingombranti e dalla notevole diversificazione delle frazioni raccolte in modo differenziato sul territorio e in piattaforma ecologica.

La percentuale di raccolta differenziata risultante ha rispettato i requisiti posti dall’art. 205, c. 1, del D. Lgs. 152/2006, che prevedeva il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata entro il 31 dicembre 2012.

## **6.2. Obiettivi relativi alla pulizia delle strade e ai servizi accessori**

Il Comune di Concorezzo provvede alla pulizia meccanizzata delle strade e delle aree pubbliche e ai servizi accessori descritti nel paragrafo 5.2.

Per l’anno 2016 i servizi saranno svolti secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.2, che già garantiscono un adeguato decoro del territorio comunale.

## **6.3. Obiettivi economici**

Obiettivo per l’anno 2016 è la copertura completa dei costi di servizio e di smaltimento dei rifiuti urbani.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti deve garantire il pareggio fra costi e ricavi, al netto dei contributi CONAI che il Comune percepisce annualmente da CEM Ambiente.

## **6.4. Obiettivi sociali**

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante i servizi di igiene urbana si possono suddividere in:

### A) Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Per migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini ci si propone:

- di mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico;
- di contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il gettito della tassa sui rifiuti (TARI).

### B) Miglioramento della qualità territoriale

Per migliorare la qualità del territorio e dell’ambiente, si intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e avviato al recupero.

### **7. Programma degli interventi**

Il Comune di Concorezzo ha attuato una serie di interventi finalizzati alla gestione ottimale dei servizi con particolare riferimento alle modalità di effettuazione delle raccolte differenziate, tramite la diversificazione delle tipologie di raccolte svolte a domicilio e l'affidamento a terzi delle fasi di raccolta e trasporto di queste ultime.

### **8. Piano finanziario degli investimenti**

Per quanto concerne i servizi affidati a terzi non si rendono necessari – quanto meno per l'anno 2016 – investimenti aggiuntivi direttamente a carico del Comune.

**ALLEGATO B)****CONCOREZZO****UTENZE DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	Indice Ka	Indice Kb
1	0,90	1,50
2	0,95	1,70
3	1,05	1,90
4	1,10	2,00
5	1,15	2,20
6	1,20	2,40
utenze senza componenti	1,05	1,90

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Descrizione attività economica		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		Indice Kc	Indice Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,40	3,28
Cinematografi e teatri	2	0,15	1,25
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,60	4,90
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	0,88	7,21
Stabilimenti balneari	5	0,64	5,22
Esposizioni, autosaloni	6	0,51	4,22
Alberghi con ristorante	7	1,20	9,85
Alberghi senza ristorante	8	0,95	7,76
Case di cura e riposo	9	1,88	15,33
Ospedali	10	1,29	10,55
Uffici, agenzie, studi professionali	11	1,52	12,45
Banche ed istituti di credito	12	0,92	7,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13	1,41	11,55
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1,80	14,78
Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,83	6,81
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,78	14,58
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	17	1,48	12,12
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	1,03	8,48
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,06	8,66
Attività industriali con capannoni di produzione	20	0,46	9,04
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,55	8,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	2,79	22,84
Mense, birrerie, amburgherie	23	2,67	21,88
Bar, caffè, pasticcerie	24	2,97	24,33
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	1,93	15,87
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	2,61	21,40
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	3,59	29,38
Ipermercati di generi misti	28	2,74	22,45
Banchi di mercato genere alimentari	29	6,92	56,78
Discoteche, night club	30	0,96	7,84

COMUNE DI **CONCOREZZO**

**COSTI TOTALI** € 1.680.000,00  
*piano finanziario*

**PERCENTUALE DI COPERTURA** 100,00%

**Gettito taxa rifiuti 2016** € 1.680.000,00

**PERCENTUALE COSTI FISSI** 36,06%  
**PERCENTUALE COSTI VARIABILI** 63,94%  
**COSTI FISSI** € 605.800,00  
**COSTI VARIABILI** € 1.074.200,00

UTENZE DOMESTICHE	
PERCENTUALE DEI COSTI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	51,10%
COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	€ 309.563,80
COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	€ 548.916,20
	€ 858.480,00

UTENZE NON DOMESTICHE	
PERCENTUALE DEI COSTI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	48,90%
COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	€ 296.236,20
COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	€ 525.283,80
	€ 821.520,00

**ALLEGATO C)**

**Comune di CONCOREZZO**

**UTENZE DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	Numero utenze	Superficie totale	PARTE FISSA				PARTE VARIABILE			
			Indice Ka	Superficie normalizzata	Quota fissa [€/m²]	Gettito fisso [€]	Indice Kb	Utenze equivalenti	Quota variabile[€/m²]	Gettito variabile [€]
1	1.893	165.602	0,90	149.041,80	€ 0,41009	€ 67.911,86	1,50	2.839,50	€ 71,6557	€ 135.644,26
2	1.900	203.180	0,95	193.021,00	€ 0,43287	€ 87.951,26	1,70	3.230,00	€ 81,2098	€ 154.298,64
3	1.332	143.229	1,05	150.390,45	€ 0,47844	€ 68.526,38	1,90	2.530,80	€ 90,7639	€ 120.897,52
4	1.071	127.427	1,10	140.169,70	€ 0,50122	€ 63.869,23	2,00	2.142,00	€ 95,5410	€ 102.324,36
5	266	32.254	1,15	37.092,10	€ 0,52400	€ 16.901,25	2,20	585,20	€ 105,0950	€ 27.955,28
>5	68	8.054	1,20	9.664,80	€ 0,54679	€ 4.403,83	2,40	163,20	€ 114,6491	€ 7.796,14
<b>TOTALE</b>	<b>6.530</b>	<b>679.746</b>		<b>€ 679.379,85</b>		<b>€ 309.563,80</b>		<b>11.490,70</b>		<b>€ 548.916,20</b>

COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE  
TARIFFA UNITARIA FISSA

€ 309563,80  
€ 0,46

COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE  
TARIFFA UNITARIA VARIABILE

€ 548.916,20  
€ 47,77

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Descrizione attività economica	Numero utenze	Superficie totale	PARTE FISSA				PARTE VARIABILE				TARI 2016 [€/m²]
			Indice Kc	Superficie normalizzata	Quota fissa [€/m²]	Gettito fisso [€]	Indice Kd	Superficie normalizzata	Quota variabile[€/m²]	Gettito variabile [€]	
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	26	0,40	3.548,00	€ 0,41549	€ 3.685,44	3,28	29.093,60	€ 0,6172	€ 5.474,94	€ 1,0327
Cinematografi e teatri	2	1	0,15	285,90	€ 0,15581	€ 296,97	1,25	2.382,50	€ 0,2352	€ 448,35	€ 0,3910
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	187	0,60	74.448,60	€ 0,62324	€ 77.332,48	4,90	607.996,90	€ 0,9221	€ 114.415,07	€ 1,5453
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	15	0,88	17.444,24	€ 0,91409	€ 18.119,97	7,21	142.923,83	€ 1,3568	€ 26.895,93	€ 2,2709
Stabilimenti balneari	5	0	0,64	-	€ 0,66479	€ 0,00	5,22	-	€ 0,9823	€ 0,00	€ 1,6471
Esposizioni, autosaloni	6	9	0,51	5.049,51	€ 0,52976	€ 5.245,11	4,22	41.782,22	€ 0,7941	€ 7.862,73	€ 1,3239
Alberghi con ristorante	7	4	1,20	7.041,60	€ 1,24648	€ 7.314,37	9,85	57.799,80	€ 1,8536	€ 10.876,98	€ 3,1001
Alberghi senza ristorante	8	1	0,95	100,70	€ 0,98680	€ 104,60	7,76	822,56	€ 1,4603	€ 154,79	€ 2,4471
Case di cura e riposo	9	1	1,88	3.530,63	€ 1,94763	€ 3.667,35	15,33	28.866,39	€ 2,8849	€ 5.432,18	€ 4,8325
Ospedali	10	0	1,29	-	€ 1,33997	€ 0,00	10,55	-	€ 1,9853	€ 0,00	€ 3,3253
Uffici, agenzie, studi professionali	11	196	1,52	54.221,44	€ 1,57888	€ 56.321,79	12,45	444.116,40	€ 2,3429	€ 83.575,44	€ 3,9218
Banche ed istituti di credito	12	9	0,92	2.954,54	€ 0,95044	€ 3.068,98	7,55	24.362,81	€ 1,4198	€ 4.584,68	€ 2,3703
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13	65	1,41	13.839,15	€ 1,46462	€ 14.375,23	11,55	113.363,25	€ 2,1735	€ 21.333,11	€ 3,6381
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	12	1,80	1.582,20	€ 1,86973	€ 1.643,49	14,78	12.991,62	€ 2,7814	€ 2.444,81	€ 4,6511
Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	2	0,83	150,23	€ 0,86215	€ 156,05	6,81	1.232,61	€ 1,2815	€ 231,96	€ 2,1437
Banchi di mercato beni durevoli	16	51	1,78	2.566,76	€ 1,84895	€ 2.666,19	14,58	21.024,36	€ 2,7437	€ 3.956,44	€ 4,5927
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	17	29	1,48	2.683,24	€ 1,53733	€ 2.787,18	12,12	21.973,56	€ 2,2808	€ 4.135,06	€ 3,8181
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	30	1,03	2.908,72	€ 1,06990	€ 3.021,39	8,48	23.947,52	€ 1,5958	€ 4.506,53	€ 2,6657
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	25	1,06	8.095,16	€ 1,09846	€ 8.408,74	8,66	66.311,44	€ 1,6301	€ 12.478,73	€ 2,7286
Attività industriali con capannoni di produzione	20	133	0,46	33.280,25	€ 0,47366	€ 34.569,41	9,04	659.474,39	€ 1,7004	€ 124.102,29	€ 2,1741
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	81	0,55	8.609,70	€ 0,57131	€ 8.943,21	8,91	139.477,14	€ 1,6767	€ 26.247,32	€ 2,2480
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	20	2,79	14.844,05	€ 2,89288	€ 15.419,06	22,84	121.710,55	€ 4,2972	€ 22.903,93	€ 7,1901
Mense, birrerie, amburgherie	23	6	2,67	3.542,44	€ 2,77083	€ 3.679,66	21,88	29.055,31	€ 4,1173	€ 5.467,73	€ 6,8881
Bar, caffè, pasticcerie	24	34	2,97	8.859,51	€ 3,08505	€ 9.202,70	24,33	72.576,39	€ 4,5785	€ 13.657,69	€ 7,6636
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	22	1,93	6.833,48	€ 2,00684	€ 7.098,19	15,87	56.128,65	€ 2,9863	€ 10.562,49	€ 4,9931
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	0	2,61	-	€ 2,71110	€ 0,00	21,40	-	€ 4,0271	€ 0,00	€ 6,7382
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	15	3,59	3.387,83	€ 3,72387	€ 3.519,06	29,38	27.764,10	€ 5,5288	€ 5.224,75	€ 9,2527
Ipermercati di generi misti	28	0	2,74	-	€ 2,84614	€ 0,00	22,45	-	€ 4,2247	€ 0,00	€ 7,0709
Banchi di mercato genere alimentari	29	20	6,92	4.124,32	€ 7,18806	€ 4.284,08	56,78	33.840,88	€ 10,6851	€ 6.368,30	€ 17,8731
Discoteche, night club	30	2	0,96	1.256,78	€ 0,99199	€ 1.305,46	7,84	10.317,44	€ 1,4754	€ 1.941,57	€ 2,4674
<b>TOTALE</b>	<b>996</b>	<b>340.620</b>		<b>285.188,97</b>		<b>€ 296.236,20</b>		<b>2.791.336,22</b>		<b>€ 525.283,80</b>	

COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE  
TARIFFA UNITARIA FISSA

€ 296.236,20  
€ 1,04

COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE  
TARIFFA UNITARIA VARIABILE

€ 525.283,80  
€ 0,19